

Vitucci: squadra e pubblico clamorosi

Pubblicato: Lunedì 3 Giugno 2013



Coach **Frank Vitucci** sorride, mentre dallo spogliatoio della Cimberio si levano urla di gioia. Varese ha venduto cara la pelle, dovendo rinunciare a **Dunston** per tutto il secondo tempo – si parla di uno stiramento – e ad Achille **Polonara per tutta la partita**, essendosi infortunato nel riscaldamento. «Oggi tenevamo molto vincere in casa per questo pubblico che è clamoroso – ha detto coach Vitucci -. Abbiamo vinto con merito perché siamo stati bravi a difendere nonostante qualche pasticcio in attacco. Abbiamo fatto delle rotazioni anomale per l'uscita di Dunston, difficile da recuperare anche se il responso definitivo sulle sue condizioni lo avremo domani (martedì 4 giugno, ndr). Achille nel riscaldamento ha sentito un fastidio e quindi abbiamo preferito non rischiarlo». La Cimberio ha fatto un grande primo quarto prendendo il largo e costringendo **Siena** a una rincorsa dispendiosa. «I miei hanno dimostrato un grande cuore – continua Vitucci -. Questa è una squadra coriacea che non vuole lasciare così il campionato. Direi che è la reazione di persone vere che hanno vinto con merito. Ora ci aspetta gara 6 e loro hanno rotazioni importanti e sappiamo che alla minima distrazione ti puniscono. Loro sono bravi, noi stiamo imparando e continueremo a provarci. Oggi abbiamo avuto il **match point** e lo abbiamo sfruttato a dovere, il prossimo ce l'hanno loro».



Andrea De Nicolao, che aveva esortato attraverso i social network il pubblico a incitare la squadra, è molto soddisfatto. «Siamo stati bravi a sostenerci l'uno con l'altro ,dovendo fare a meno di Dunston e **Polonara**. A Siena dovremo giocare con la stessa intensità».

Siena ha fatto rivivere fino a tre minuti dalla fine lo spettro di gara 4, ma le troppe energie spese per recuperare la differenza del primo quarto, alla fine hanno pesato anche su una squadra così esperta. «È stata un'altra partita vibrante e combattuta fino all'ultimo – ha detto coach **Luca Banchi** -. Il mio rimpianto è che dopo il grande recupero nel 4 periodo con sette palle perse ci siamo giocati tutto lo sforzo fatto per rientrare. Siamo stati bravi e ingenui per via di molti episodi che non possiamo stare qui

ad analizzare se no facciamo notte. La logica ci costringe ad osservare il primo periodo e la grande energia di Varese che ha dominato sotto i tabelloni. La legge del campo è spietata: quando fai tanti errori poi vieni punito. Adesso c'è gara 6».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it